

## Regolamento spese di rappresentanza

### Art. 1

#### Finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

### Art. 2

#### Definizione

1. Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

### Art. 3

#### Soggetti autorizzati

1. Il Sindaco è autorizzato ad effettuare spese di rappresentanza per conto del Comune di Resana.

### Art. 4

#### Tipologie

1. Nell'ambito della definizione di cui al precedente art. 2, sono in particolare considerate spese di rappresentanza quelle sostenute per:

- a) ospitalità offerta in particolari occasioni, rientranti tra i compiti istituzionali dell'Ente, a persone o Autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;
- b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti ricevuti dai soggetti indicati al precedente art. 3, a persone o autorità, di cui alla predetta lett. a);
- c) colazioni di lavoro e consumazioni varie, giustificati con motivazioni di interesse pubblico con ospiti che rivestono le qualifiche dei punti precedenti.
- d) conferenze stampa indette, sempre per fini istituzionali, dal Sindaco;
- e) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, affitto locali ed addobbi, attrezzature e impianti vari, servizi fotografici e di stampa, rinfreschi, ecc., in occasione di cerimonie, di inaugurazioni o manifestazioni promosse dall'Ente, sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
- f) atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente o di componenti degli organi comunali o di dipendenti dell'Ente;
- g) onoranze commemorative ai Caduti in occasione di determinate ricorrenze;
- h) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ecc.), quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra organi del Comune ed organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiani o stranieri), in visita all'Ente, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del medesimo Ente;

- i) organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali dell'Ente e dirette ad assicurare il normale ed adeguato esito di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, ospitalità per gli ospiti partecipanti (relatori o conduttori), rappresentanti della stampa, della Radio e TV, escluse le spese di carattere personale;
- l) targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo solo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionali e che si svolgono sul territorio comunale;
- m) manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni, in occasione di eventi particolari quali trasferimenti, promozioni, collocamenti a riposo ecc., di soggetti estranei all'Amministrazione comunale, ma che rappresentino nel comune altre pubbliche Amministrazioni;
- n) patrocinio.

#### Art. 5

##### Esclusioni

1. Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente art. 2.

In particolare, non rientrano fra le spese di rappresentanza:

- oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
- omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente;
- colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuati da Amministratori e dipendenti dell'Ente in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto (riunioni, commissioni, ecc.).

#### Art. 6

##### Patrocinio

Il patrocinio costituisce il riconoscimento morale concesso dal Comune ad una iniziativa, manifestazione o progetto proposti e realizzati da terzi e può essere oneroso o non oneroso.

Il patrocinio viene concesso dal Sindaco per manifestazioni ed eventi di carattere culturale, sportivo o sociale di interesse per il Comune di Resana.

Il Sindaco può chiedere il preventivo parere della Giunta comunale per iniziative, manifestazioni o progetti di particolare natura o rilevanza o che comportino l'erogazione di un contributo in denaro superiore a € 200,00.

Tutti i materiali promozionali delle iniziative, manifestazioni o progetti patrocinati devono recare la dicitura "con il patrocinio del Comune di Resana" e riprodurre lo stemma municipale con le modalità indicati dall'Amministrazione comunale.

#### Art. 7

##### Modalità di richiesta i patrocinio

La richiesta di patrocinio per iniziative, manifestazioni e progetti di soggetti terzi deve essere presentata al Sindaco del Comune di Resana sull'apposita modulistica disponibile presso l'ufficio segreteria o scaricabile dal sito web del Comune.

Il patrocinio deve essere richiesto almeno 30 giorni prima dell'iniziativa, manifestazione o progetto ai quali la richiesta si riferisce.

#### Art. 8

##### Gestione amministrativa e contabile

1. Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato nel PRO (Piano delle Risorse e degli Obiettivi) al dirigente ivi individuato;
2. Le spese di rappresentanza sono liquidate dal Responsabile del Servizio competente e pagate dal Servizio Ragioneria previa presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, con allegata la relativa documentazione;
3. Qualora la spesa di rappresentanza si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dal Regolamento per la disciplina dei contratti, dei lavori in economia, dell'approvvigionamento di beni e servizi;
4. Il Servizio Ragioneria fornisce al Sindaco un report consuntivo semestrale delle spese di rappresentanza pagate ;
5. Particolari iniziative di rilevante entità comportanti spese di rappresentanza non rientranti nell'importo di cui ai precedenti commi 1 e 2, potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di impegno e di liquidazione.